



IN CAMMINO
COMUNITÀ PASTORALE
MARIA MADRE DELLA CHIESA
21014 Laveno Mombello
www.chiesadilavenomombello.it



DOMENICA 5 APRILE 2020

Lezionario Festivo anno A - Feriale anno secondo – SECONDA Settimana del salterio Diurna Laus

CARISSIME e CARISSIMI

come tutte le Comunità, anche noi ci avviamo a celebrare la **PASQUA 2020**, Pasqua che il nostro Arcivescovo ha definito: "**strana, difficile, drammatica**".

Strana perché già preparata da una Quaresima strana: in 'famiglia' e che continuerà anche per le celebrazioni pasquali in modo strano perché non ci raduneremo, come al solito, in assemblea, ma tutte le celebrazioni saranno senza popolo, quindi un forte invito a valorizzare la vostra partecipazione, sì ma in famiglia, come "Chiesa domestica" e a seguire con i mezzi oggi a disposizione le diverse celebrazioni che sono possibili a diversi livelli: il Papa, l'Arcivescovo che celebra in Duomo e anche la nostra Comunità che celebra in una Parrocchia della Comunità.

Celebreremo precisamente nella Parrocchia di Mombello dove c'è l'attrezzatura per poter raggiungere le vostre case e sentirci così in quella comunione che non si è mai interrotta, anche se per qualche tempo non mi è stato più possibile trasmettere nulla, in quanto mi sono trovato a dover rispettare la mia quarantena che, grazie a Dio, non ha avuto nessuna conseguenza dal punto di vista della salute...

Un Pasqua 'difficile' perché ciò che più dovrebbe riunirci in Comunità attorno al Cristo Risorto, quest'anno ci vede costretti a rimanere a distanza, a non poterci stringere la mano per scambiarsi l'augurio pasquale... A quella fatica anche di riuscire a trovare dentro la famiglia 'costretta' a tante limitazioni la possibilità di ritrovarsi con un certo raccoglimento per seguire celebrazioni che, con le loro caratteristica e modalità di partecipazione, creavano un particolare clima spirituale e che quest'anno dovrete riuscire a ricreare dentro un contesto diverso e per alcuni aspetti modificato anche nella celebrazione (niente celebrazione delle Palme, niente lavanda dei piedi, niente bacio del crocifisso, benedizione del fuoco nuovo...l'annuncio del Cristo Risorto con il solo suono delle campane, senza il suono dei campanelli segno festoso di una gioia condivisa), riscoprendo così anche un nuovo modo di partecipare...

Una Pasqua drammatica, questa Pasqua 2020 per le notizie che giungono ora da ogni parte del mondo: notizie vere, verissime e altre molto imprecise e a volte vere e proprie menzogne, allarmi, timori ecc. ma soprattutto sono i numeri dei contagiati-malati e dei morti, non sono numeri, ma persone e tra queste ci sono conoscenti, amici, parenti, nessuno penso sia 'escluso' dal ritrovarsi legato a qualcuno che ci ha lasciato. Personalmente nella nostra diocesi in queste ultime settimane sono morti undici sacerdoti e di questi, oltre un compagno di ordinazione, diversi li conoscevo e avevo collaborato con loro. Non possiamo in questa Pasqua non ricordare, in particolare, quanti sono stati chiamati a celebrare la Pasqua eterna con il Cristo Risorto, in attesa di poter e – finita questa pandemia- ricordarli e pregare insieme per loro e con i loro famigliari.

*Osanna al figlio di Davide!
Benedetto colui che viene
nel nome del Signore!*

SEGUE...

Carissimi in questa Pasqua 2020 possa il Signore, che accompagneremo nel cammino della sua Passione e Morte durante la Settimana Santa, aiutarci a scoprire con stupore che Lui, il Signore è vivo e all'opera in mezzo a noi con il dono del suo Spirito che crea, pur nella difficoltà del tempo presente, comunione, perdono, carità, giustizia e fraternità.



E' questo mio augurio, condiviso dai sacerdoti collaboratori: don Ivano che continua le sue cure con buoni risultati, don Giovanni che sta 'blindato', ma operativo, con gli ospiti della Menotti Bassani. Le nostre Suore che applicando la formula di san Benedetto "ora et labora" sono più che mai collaborative con le Catechiste, gli educatori e gli incaricati della pastorale giovanile, in quella rete di rapporti virtuali che ci fanno sentire meno soli dentro una comunità che, dopo una Quaresima nel 'deserto', si prepara a vivere una Pasqua di Resurrezione almeno 'dentro', ma che ci auguriamo al più presto possa esplodere anche fuori nel ritrovarci nuovamente tutti insieme.

Don Carlo

UNA CONSIDERAZIONE...

Dalla domenica sera del 23 febbraio u.s. sono state sospese le celebrazioni delle Messe domenicali e feriali; a seguire anche tutte le altre celebrazioni: funerali, matrimoni, battesimi... e non sappiamo fino a quando...

Tutto questo non è stato senza conseguenze. Anzitutto per la vita personale, familiare e comunitaria che ha sentito venir meno quella dimensione d'insieme che forse tante volte si dava per "scontato" e di cui ora sentiamo la mancanza; anzitutto noi sacerdoti avvertiamo la fatica e l'amarezza di celebrare senza la presenza del "popolo" che non è semplicemente una 'massa' ma volti, persone conosciute e non, bambini, ragazzi ecc. Certo anche quando celebriamo da soli siamo sempre in comunione e celebriamo per tutta e con tutta la chiesa, a partire dalla nostra comunità... ma insieme è tutt'altra cosa...

Ma non lo nascondo questa 'serrata' ha un suo risvolto economico: più volte vi ricordavo come le offerte che raccogliamo la domenica durante l'offertorio della Messa è la voce più significativa delle entrate nel bilancio della Parrocchia, alle quali si aggiungono poi anche altre offerte ... Queste servono per la vita della Parrocchia nelle sue spese che oggi sono i servizi (luce, riscaldamento...) le manutenzioni (ultimamente le spese per le campane significative) le spese di gestione ecc. Considerando che due parrocchie Mombello e Ponte hanno anche due Scuole Materne Parrocchiali e comunque un'attenzione ci vuole anche per Laveno ... e questo costituisce un capitolo a parte...

Per questo sono a ricordarvi come ovviare a questo 'disguido' proposta: in occasione della Pasqua perché non mettere un salvadanaio in famiglia e durante la celebrazione alla quale si assiste alla Tv o altro all'offertorio farlo passare in famiglia perché ciascuno faccia la propria offerta... poi l'offerta può essere portata in chiesa e messa nell'apposita CASSETTA che trovate nelle nostre chiese parrocchiali che rimangono aperte, oppure quando sarà finito e ci ritroveremo avremo la nostra offerta per ripartire...
Grazie per la vostra generosità che dimostra attenzione alla Comunità!

INFINE UNA COMUNICAZIONE PER LA S. MESSA DI PRIMA COMUNIONE

In una video - riunione decanale dei Responsabili delle Comunità Pastorali, visto il perdurare di questa situazione, dalla quale si uscirà certamente, ma non si sa ne quando, ne come (riprenderanno le Scuole ?) si è deciso che per quanto riguarda le MESSE DI PRIMA COMUNIONE - già in programma nei mesi di aprile-maggio - saranno posticipate all'inizio del Nuovo Anno Pastorale cioè settembre 2020; per noi la Cresima era invece già stabilita **sabato 24 ottobre 2020** nel pomeriggio.